

L'Agenda 10 Novembre 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

PORTS, ENERGY, SMART SHIPPING & LOGISTICS: OPPORTUNITIES FOR FLANDERS AND ITALY



Il 9 novembre, Mario Mattioli, presidente Confitarma è intervenuto al Convegno *Ports, Energy, Smart Shipping & Logistics: Opportunities for Flanders and Italy*, organizzato da Flanders Investment & Trade presso la residenza dell'Ambasciatore del Belgio in Italia, S.E. Pierre Emmanuel De Bauw.

to apprezzamento per la decisione del nuovo Governo di istituire il Ministero per le Politiche del Mare e del Sud, importante segnale di attenzione alla Blue Economy e di consapevolezza della rilevanza strategica ed economica che riveste per il nostro sistema Paese. "Abbiamo sempre detto che occorre una visione unitaria ed integrata delle problematiche dell'intero settore marittimo e questo può essere il primo passo. Fermo restando che il nostro primo riferimento rimane il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attendiamo di capire bene come saranno distribuite le deleghe per poter riprendere la nostra consueta collaborazione con le istituzioni".



"Il Mediterraneo - ha concluso Mattioli - è da tempo tornato ad essere un luogo di confronto geostrategico e geopolitico di primo piano tra le grandi potenze economiche, anche con riferimento all'importante tema della sicurezza declinata nelle sue diverse sfaccettature: dei traffici, degli approvvigionamenti, dei flussi migratori, solo per citarne alcuni, e l'Italia marittima farà la sua parte".

Nel suo intervento il Presidente Mattioli ha sottolineato il ruolo dello shipping italiano e mondiale, ricordando in particolare che nel difficile periodo della pandemia grazie ai marittimi di tutto il mondo non si è interrotta la fornitura di tutti i beni essenziali per la vita quotidiana. Anche in tempi normali "no shipping no shopping". Il Presidente Mattioli ha poi parlato delle sfide presenti e future dello shipping, a cominciare dalla transizione ecologica che da tempo vede le navi impegnate per la decarbonizzazione e la ricerca di combustibili alternativi.

Per quanto riguarda l'Italia, il Presidente Mattioli ha manifesta-

ZES e ZLS: I PORTI, NUOVI POLI DI SVILUPPO



"No shipping No shopping!": **Mario Mattioli**, presidente Confitarma ha partecipato al Convegno "ZES e ZLS: i porti, nuovi poli di sviluppo" organizzato da Srm, ribadendo l'importante ruolo del trasporto marittimo per l'economia mondiale e sottolineando l'esigenza di infrastrutture adeguate e competitive per garantire la transizione ecologica del settore.



APPUNTAMENTI

- * **14 novembre**, Roma, seminario Eurispes "Scuola e Università per il futuro dell'Italia" Per Confitarma partecipa il D.G. Luca Sisto
- * **17 novembre**, Genova, **Incontro Tecnologie e sfide per la decarbonizzazione: soluzioni innovative ed ecologiche**, organizzato da The International Propeller Club - Port of Genoa. Per Confitarma sarà presente **Gabriele Mel** della Delegazione di Genova
- * **18 novembre**, Roma, Convegno "1942-2022. Gli 80 anni del Codice della Navigazione: passato, presente e futuro". Per Confitarma interviene il Presidente **Mario Mattioli**
- * **22 novembre**, Roma, **Consiglio Direttivo Nazionale Propeller Clubs**. Per Confitarma partecipano il Presidente **Mario Mattioli** e il DG **Luca Sisto**
- * **29-30 novembre**, Roma, "Assemblea Alis e Stati Generali del trasporto e della logistica". Per Confitarma interviene il Presidente **Mario Mattioli** e partecipa il DG **Luca Sisto**
- * **2 dicembre**, Roma-presso Confitarma, **Assemblea Wista Italy** presieduta da **Costanza Musso**
- * **5 dicembre**, Roma-presso Confitarma, Convegno "La Convenzione ONU sul diritto del mare a 40 anni dalla firma in ricordo di Umberto Leanza" organizzato da Aidim-Comitato Romano presieduto da **Elda Turco Bulgherini**



CORDOGLIO FDM E CONFITARMA PER LA SCOMPARSA DI GIUSEPPE BONO



Mario Mattioli, presidente di Confitarma e della **Federazione del Mare**, esprime il suo cordoglio personale e di tutto il cluster marittimo italiano per l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Bono.

"Un protagonista del nostro mondo - afferma Mattioli - che con capacità, competenza e passione ha guidato l'industria cantieristica del nostro Paese con risultati eccellenti di cui tutta l'Italia è fiera. Ci mancheranno le sue brillanti intuizioni e la sua schiettezza sempre condita con grande humor. Ci uniamo commossi al dolore della sua famiglia".

IL GEN. CLAUDIO GRAZIANO ASSUME LA CARICA DI VICEPRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE DEL MARE



Il Gen. **Claudio Graziano**, Presidente di Fincantieri e di Assonave, ha partecipato alla riunione del Consiglio della Federazione del Mare, svoltasi il 7 novembre a Roma in presenza e on line. Il Presidente **Mario Mattioli**, nel dare il benvenuto al Gen. Graziano, ha ricordato che subentra all'Amb. Vincenzo Petrone nel ruolo di Vicepresidente della Federazione del Mare e di Vicepresidente dell'European Network of Maritime Clusters (ENMC) e che parteciperà alla riunione dell'ENMC a Bruxelles il 17 e 18 novembre, in rappresentanza del cluster marittimo italiano. Il Gen. Graziano, dopo aver ringraziato l'Amb. Petrone per il lavoro svolto in questi anni ha affermato: "È con estremo entusiasmo che mi unisco al gruppo della Federazione del Mare, con la convinzione che la sinergia tra le realtà di cui siamo portavoce sia un'ulteriore spinta per lo sviluppo di tutto il Sistema Paese. Il cluster marittimo nazionale della Federazione del Mare permette, infatti, di confrontarci sulle sfide tecnologiche e competitive, quali la transizione energetica e digitale, di adottare una posizione condivisa e di parlare, così, con una sola voce di fronte agli organismi nazionali ed internazionali competenti.

NOVITÀ PER IL SETTORE ARMATORIALE. ESTENSIONE DEI BENEFICI ALLA BANDIERA COMUNITARIA



Nicola Coccia, Past president Confitarma, e **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma e Presidente dell'ECSA Ship Finance Working Group, hanno partecipato al Convegno organizzato da The Propeller Club Port of Naples il 9 novembre, moderato da Bruno Castaldo e Gianni Andrea de Domenico.

Con un intervento intitolato "Nozze d'Argento del Registro Internazionale", **Nicola Coccia**, dopo aver illustrato come è nato il Registro Internazionale Italiano e la sua evoluzione dal 1998 ad oggi, ha spiegato il percorso normativo per l'estensione dei benefici alla Bandiera Comunitaria. Infine, ha affermato che per colmare il gap per mantenere efficiente la bandiera italiana occorre innanzitutto procedere alla riforma del Codice della navigazione e della normativa correlata (Confitarma ha presentato in Parlamento un ampio progetto, per moltissimi aspetti a costo zero per l'erario, di semplificazione della normativa del Codice della Navigazione e dell'ordinamen-



to correlato) e abrogare e sostituire normative obsolete in materia di sicurezza in mare.

Fabrizio Vettosi, ha fornito una sintetica rappresentazione della Tassonomia Europea in applicazione del Regolamento 852/2020.

In particolare, si è soffermato sul 1° atto delegato che ha disciplinato i technical screening criteria per i primi due obiettivi ambientali (mitigazione, adattamento) ed ha fornito un quadro del futuro 2° atto delegato che disciplinerà i restanti 4 obiettivi ambientali. Infine, ha illustrato una visione del potenziale impatto della tassonomia sulla futura applicazione delle nuove Regole Bancarie (Basilea III Plus)".



L'Agenda 10 Novembre 2022



ITALIA



IL MINISTRO SALVINI VISITA LA SEDE DI VIALE DELL'ARTE

Il 7 novembre, **Matteo Salvini**, Vice presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è recato in visita alla sede del Ministero di Viale



l'Arte, accolto dall'Ammiraglio Ispettore Capo **Nicola Carbone**, Comandante Generale, del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, da **Massimo Provinciali**, Direttore Generale del personale, **Maria Teresa Di Matteo** Direttore Generale dei porti, e da **Mario Nobile**, Direttore Generale dei sistemi informativi e statistici.



Il **Ministro Salvini** ha visitato gli uffici tra cui la Centrale Operativa della Guardia Costiera - Centro Nazionale per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare.

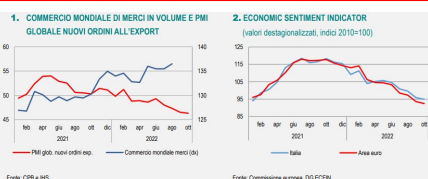
COMPITI E FUNZIONI DELLA GUARDIA COSTIERA ITALIANA ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DELL'IMO

Il 7 novembre, a Londra, nel corso dell'assemblea plenaria del Comitato MSC riunitosi presso l'IMO, alla presenza di una significativa platea composta dai rappresentanti degli Stati membri, l'Ammiraglio Ispettore (CP) **Luigi Giardino**, Capo del Reparto VI - Sicurezza della Navigazione e Marittima del Comando Generale, ha tenuto una presentazione incentrata sulle competenze e sul ruolo della Guardia Costiera italiana in materia di *maritime security*.

Geneviève Jean Van Rossum, Ambasciatrice francese, e **Heike Deggin**, direttrice della Maritime Safety Division - IMO, hanno introdotto l'intervento dell'Amm. Giardino, il quale ha successivamente risposto a diverse domande di approfondimento e sviluppo della tematica trattata, in particolare quella di **Moin Ahmedd**, Direttore generale IMSO, in merito al sistema LRIT (*Long Range Identification and Tracking*) di identificazione e tracciamento a lungo raggio delle navi, e sull'iter di implementazione della normativa vigente e delle verifiche sugli apparati.

L'elevata inflazione trainata dall'andamento dei prezzi degli energetici e l'intonazione restrittiva della politica monetaria nei principali paesi caratterizzano lo scenario internazionale e rappresentano un freno alla crescita mondiale. Ad ottobre, i prezzi di petrolio e gas naturale hanno registrato un nuovo disallineamento: la quotazione del Brent è aumentata marginalmente a 93,1 \$USA al barile (da 90,1 \$USA di settembre) mentre i listini del gas naturale europeo hanno segnato un forte calo a 39 \$/mmbtu (da 59,1 \$/mmbtu).

ISTAT: LA NOTA MENSILE SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA



+0,2% in Francia e Spagna. L'inflazione, per il complesso dell'area euro, nonostante i rialzi dei tassi ufficiali operati dalla Banca centrale europea, ha continuato ad aumentare toccando un nuovo massimo a ottobre (10,7% tendenziale dal 9,9% di settembre) ancora significativamente influenzata dall'andamento della componente energia. L'indice core, salito al 6,4% dal 6% del mese precedente, è ancora una volta spinto principalmente dai prezzi dei beni e in misura meno rilevante da quelli dei servizi.

Ad agosto, il commercio internazionale di beni in volume è cresciuto dello 0,7% rispetto a luglio dopo avere segnato il passo nel mese precedente. Nel terzo trimestre, il Pil cinese è cresciuto del 3,9% in termini congiunturali, recuperando ampiamente la flessione dei 3 mesi precedenti (-2,7%). Le prospettive per l'economia cinese mantengono, tuttavia, un orientamento negativo a causa delle severe restrizioni per contrastare la diffusione del Covid ancora in atto.

Nello stesso periodo, il Pil degli USA ha mostrato un rimbalzo congiunturale (+0,6%) che ha interrotto la fase di riduzione dei ritmi produttivi dei due trimestri precedenti. La crescita è stata trainata dalle esportazioni nette mentre la domanda interna ha continuato a mostrare segnali di debolezza. A ottobre, l'indice di fiducia dei consumatori rilevato dal Conference Board ha segnato un'ulteriore flessione caratterizzata da un forte calo dell'indice sulle condizioni correnti e uno più moderato delle aspettative.

Nello stesso mese, il tasso di disoccupazione è aumentato a 3,7% dal 3,5% del mese precedente. L'inflazione si è mantenuta su livelli elevati nonostante i consistenti rialzi dei tassi ufficiali che, a novembre, hanno registrato il quarto incremento consecutivo di 75 punti base, attestandosi nell'intervallo tra 3,75-4%. Il tasso di cambio del dollaro nei confronti dell'euro ha continuato invece a oscillare attorno la parità. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre il Pil è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+0,8%). Tra le principali economie l'andamento del Pil ha mostrato un generale miglioramento caratterizzato da differenti intensità: +0,5% in Italia, +0,3% in Germania e

A settembre, il tasso di disoccupazione si è attestato al 6,6%, dopo che i dati di luglio e agosto sono stati rivisti al rialzo di un decimo al 6,7%, mentre le vendite al dettaglio in volume hanno evidenziato un moderato miglioramento congiunturale (+0,4%). Le prospettive per l'area nel complesso mantengono un orientamento negativo. A ottobre, l'Economic Sentiment Indicator (ESI, Figura 2) rilevato dalla Commissione Europea è calato al di sotto della media storica per il quarto mese consecutivo, con flessioni diffuse a industria e servizi. Nel dettaglio nazionale, l'indice è diminuito in Germania (-1,0 punti) e Italia (-0,9), mentre è rimasto invariato in Francia ed è migliorato in Spagna (+1,4).

In Italia, nel III trim. la stima preliminare del Pil ha segnato una crescita congiunturale (+0,5%) più accentuata della media dell'area euro, a sintesi di un contributo positivo della domanda nazionale e di uno negativo di quella estera netta. Il miglioramento dell'attività economica è stato sostenuto dal recupero del valore aggiunto del settore dei servizi, in particolare nei settori del commercio, alberghi e pubblici esercizi, e di quello dei trasporti (che rappresentano oltre il 20% del Pil). La variazione acquisita del Pil per il 2022 è pari al 3,9%. La produzione industriale a settembre ha mostrato una flessione (-1,8% la variazione congiunturale) che segue la crescita dei due mesi precedenti. Nella media del terzo trimestre, l'indice è diminuito in termini congiunturali dello 0,4% a sintesi di un aumento dei beni strumentali (+1,5% rispetto al periodo aprile-giugno) e di una significativa riduzione per i beni di consumo durevoli (-3,7%). Considerando i dati corretti per gli effetti di calendario, nei primi 9 mesi dell'anno la produzione è aumentata dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

IL FESTIVAL DI Limes
TUTTO UN ALTRO MONDO
GENOVA, PALAZZO DUCALE, 11-13 NOVEMBRE 2022

- * 11-13 novembre, Genova, Il Festival di Limes "Tutto un altro mondo"
- * 14 novembre, Roma, Seminario "Scuola e Università per il futuro dell'Italia" organizzato da Eurispes
- * 15 novembre, Roma, Convegno "La classificazione internazionale dei reati: la sua implementazione e il nuovo sistema di navigazione online", organizzato da Istat

SHADE MED 2022
Rome 15-16 Novembre
* 15-16 novembre, Roma, XI edizione Shade Med "Nuove sfide alla sicurezza regionale nel Mediterraneo", organizzato da EunavforMed Iri e Comando marittimo della NATO (MARCOM)

- * 1° dicembre, Settimo Torinese presso Stabilimento Pirelli, Masterclass Cultura d'Impresa - Le imprese si raccontano "Una storia di... INNOVAZIONE"
- * 5-6 dicembre, Roma, XIV Conferenza per l'efficienza energetica, organizzata da Amici della Terra

Noi, il Mediterraneo
* 21 dicembre, Palermo, IV Edizione "Noi, il Mediterraneo", organizzata da AdSP del Mare di Sicilia occidentale

EGIDIO IVETIC
IL MEDITERRANEO E L'ITALIA
Dal mare nostrum alla centralità contemporanea

Il 9 novembre a Roma, presso la sede della Fondazione Med-Or, è stato presentato il Libro di Egidio Ivetic, "Il Mediterraneo e l'Italia" con la partecipazione di Alessia Melcangi, Giuseppe Cavo Dragone, Germano Dottori, Lucio Caracciolo, Mario Minniti, moderati da Alessandro Giuli.

Il tema cardine sul quale si sviluppa il libro dell'autore è la rilevanza del Mar Mediterraneo e la posizione strategica e d'eccellenza di cui gode il Bel Paese, di come l'importanza quanto del Mare Nostrum quanto dell'Italia sia mutata nel corso dei secoli, passando dalla centralità fondamentale e di sviluppo che il Mediterraneo aveva in antichità fino ad arrivare alla centralità comprimaria che ha acquisito; quindi la necessità di trovare vie di sviluppo innovative per porre di nuovo al centro il ruolo sia del Mediterraneo sia dell'Italia in ottica globale. Pertanto si evince la transizione del Mediterraneo in proiezione talassocratica sociale per lo

IL MEDITERRANEO E L'ITALIA



Mare Nostrum, alla ormai perdita della propria centralità, come quanto avvenuto nello stesso modo per l'Italia.

L'analisi geopolitica condotta mostra come da sempre le grandi potenze e gli imperi hanno sfruttato il dominio marittimo della regione in questione, come avviene tutt'ora riflettendo anche sul conflitto russo-ucraino, e l'importanza strategica ricoperta dal Mar Mediterraneo. Dal punto di vista Nazionale risulta essere un'opportunità concreta di sviluppo e crescita per tutto il Paese, anche se in questo particolare periodo storico il Mediterraneo sta quasi semplicemente avendo la duplice funzione di cerniera e frontiera, più la seconda.

Risulta necessaria la posizione dell'Italia come piattaforma principale protagonista per una nuova centralità del Mediterraneo, sviluppando capacità di mobilità e proiezione, sicurezza congiunta a livello europeo e sviluppo economico, dialogo essenziale tra le diverse culture e i numerosi popoli della Regione per valorizzare l'importanza dell'area e la sua rilevanza mondiale.

L'Agenda 10 Novembre 2022

MONDO

COP27: ALTRI GOVERNI SI UNISCONO ALL'INIZIATIVA CLEAN ENERGY MARINE HUBS

7 novembre 2022, Sharm El-Sheikh. Altri tre governi hanno approvato un'iniziativa intersetoriale mondiale per catalizzare la fornitura di combustibili verdi e sostenere la transizione energetica globale, è stato annunciato

marittimo deve accelerare l'uso di combustibili e tecnologie verdi. Cogliendo l'opportunità di lavorare con porti, armatori, fornitori di energia - e in effetti l'intera catena del valore marittimo - noi e altri governi della COP stiamo inviando un chiaro segnale agli altri che ci sono opportunità di azione piuttosto che parole offerte oggi".

Entro il 2050, il settore marittimo dovrebbe trasportare almeno il 50% di tutti i combustibili a zero emissioni di carbonio scambiati. Tuttavia, attualmente non ci sono quasi progetti attivi che lo dimostrino praticamente; per esempio, solo una nave della flotta globale è in grado di trasportare idrogeno liquefatto.



oggi in Egitto alla COP27.

Panama, Uruguay e Norvegia hanno ora aderito alla Clean Energy Marine Hub Initiative (CEM-Hubs), un gruppo di rappresentanti di tutta la catena del valore energetico-marittimo globale, per creare un hub. L'iniziativa, che è co-guidata da una task force di amministratori delegati, è un'iniziativa pubblico-privata intersetoriale che mira ad accelerare la produzione, l'esportazione e l'importazione di combustibili a basse emissioni di carbonio in tutto il mondo.

I tre governi si uniscono agli Emirati Arabi Uniti e al Canada, che sono stati i primi ad aderire all'iniziativa CEM-Hubs quando è stata annunciata al Clean Energy Ministerial, a Pittsburgh, all'inizio di quest'anno. L'iniziativa coinvolgerà tutti i membri per facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze su politiche, programmi e progetti di decarbonizzazione. Ciò catalizza gli investimenti nelle infrastrutture marittime necessarie per trasportare combustibili a basse emissioni dal produttore al consumatore.

CEM-Hubs è coordinato con il supporto dell'International Chamber of Shipping (ICS) e dell'International Association of Ports and Harbors (IAPH) e del Clean Energy Ministerial (CEM). I sostenitori ritengono che l'iniziativa abbia il potenziale per ridurre i rischi degli investimenti e accelerare lo sviluppo commerciale e il trasporto di combustibili alternativi, che attualmente sono da due a tre volte più costosi dei combustibili fossili.

L'annuncio è arrivato nell'ambito dell'evento di lancio della Green Shipping Challenge al vertice del leader mondiale della COP27. Guidata da Stati Uniti e Norvegia, la Green Shipping Challenge mira a riunire governi, porti, vettori marittimi, armatori per trovare soluzioni di decarbonizzazione per il settore.

Un portavoce del governo norvegese ha osservato che "La portata della sfida che è la decarbonizzazione globale è enorme e il settore



9 novembre, COP27 — Sharm El Sheikh, un nuovo Piano d'azione, lanciato alla COP27 dalle organizzazioni delle Nazioni Unite, armatori e sindacati, formula raccomandazioni per migliorare le competenze della gente di mare per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del trasporto marittimo. Il piano risponde ai risultati di una nuova ricerca, in base alla quale fino a 800.000 marittimi richiederanno una formazione aggiuntiva entro la metà degli anni '30.

Attualmente, rappresentando il 3% delle emissioni globali, il trasporto marittimo deve passare dai carburanti convenzionali a carburanti e tecnologie alternativi a basse e zero emissioni di carbonio per raggiungere l'obiettivo mondiale di mantenere il riscaldamento globale a 1,5°C o meno entro il 2050.

I tre scenari di riduzione delle emissioni valutati nella ricerca evidenziano la necessità immediata di iniziare a mettere in atto l'infrastruttura per la formazione, per garantire che centinaia di migliaia dei quasi due milioni di marittimi nel mondo siano qualificati e potenziati durante la transizione.

I risultati suggeriscono anche che la mancanza di certezza sulle opzioni di combustibili alternativi sta avendo effetti a catena sulla formazione della gente di mare, poiché la comunità marittima globale lavora verso un percorso di decarbonizzazione più chiaro in un'era post-combustibile fossile. La ricerca è stata condotta dalla primaria società di consulenza marittima DNV e commissionata dal Segretariato della task force per la giusta transizione marittima (Maritime Just Transition Task Force Secretariat), costituita per garantire che la risposta dello shipping all'emergenza climatica ponga i marittimi e le comunità al centro della soluzione.

In risposta alla sfida formativa che la ricerca mette a nudo, il Piano d'azione formula raccomandazioni per l'industria, i governi, i sindacati dei marittimi e il mondo accademico (compresi gli enti di formazione). Queste raccomandazioni includono:

- ◆ Rafforzamento degli standard di formazione globali
- ◆ Garantire un approccio prioritario per la salute e la sicurezza
- ◆ Istituzione di consigli consultivi nazionali per le competenze marittime.

ha concluso: "CEM-Hubs diventerà un vero e tangibile acceleratore di transizione energetica nel settore marittimo e nei suoi cluster, preparando al contempo il percorso per una filiera commerciale verde con hub preparati per un futuro più sostenibile. Il futuro non si aspetta, si costruisce; costruiamolo insieme".

Una recente richiesta dell'ICS all'IMO richiedeva uno schema di "fondo e ricompensa" per raccogliere fondi per i primi motori che producono e utilizzano combustibili più puliti. L'obiettivo era colmare il divario tra le proposte dei vari governi e dare il via all'accelerazione di una produzione di energia più pulita.

Intervenendo a Sharm El-Sheikh dopo l'annuncio, **Emanuele Grimaldi**, presidente di ICS, ha commentato: "A un anno dalla COP26, si parla ancora molto della produzione di idrogeno e di altri combustibili a basse emissioni di carbonio, ma molto poco di come ciò sarà effettivamente realizzato. Ecco perché questa iniziativa è così cruciale, perché riunisce l'intera catena del valore dell'energia per garantire che la produzione, il trasporto e l'utilizzo di combustibili netti a emissioni zero diventi una realtà.

"Decarbonizzare lo shipping e decarbonizzare il mondo sono due facce della stessa medaglia. La nostra conferenza "Shaping the future of shipping" a Glasgow ha dimostrato che tutte le parti interessate nel panorama energetico mondiale devono lavorare insieme per decarbonizzare e sono lieti di vederlo riflesso da questo annuncio in Egitto oggi".

Jorge Rivera del Segretariato Nazionale per l'Energia di Panama, ha concluso: "CEM-Hubs diventerà un vero e tangibile acceleratore di transizione energetica nel settore marittimo e nei suoi cluster, preparando al contempo il percorso per una filiera commerciale verde con hub preparati per un futuro più sostenibile. Il futuro non si aspetta, si costruisce; costruiamolo insieme".

UNIONE EUROPEA

PRESIDENZA DI TURNO

REPUBBLICA Ceca: *luglio-dicembre 2022*

Next: Svezia: gennaio-giugno 2023

APPUNTAMENTI

◆ **6-18 novembre**, Sharm El-Sheikh (Egitto), COP27



◆ **15-17 novembre**, Barcellona, WMC 2022 40th Annual World



◆ **17 novembre**, Webinar, *A Guide to IMO GHG Short-Term Measures*, organizzato da ICS

◆ **21-22 novembre**, Monaco, *Monaco Hydrogen Forum*

◆ **30 novembre**, Bruxelles, *Wess Project Final Conference*, organizzata da ECSA e ETF

*****2023*****



◆ **9-11 gennaio 2023**, Sapporo, Hokkaido (Giappone) *The 10th Annual World Congress of Ocean -2023 (WCO-2023)*.

DOCUMENTAZIONE

MATERIALS DECLARATIONS FOR INVENTORIES OF HAZARDOUS MATERIALS



International Chamber of Shipping (ICS), International Ship Suppliers' Association (ISSA), BIMCO e International HazMat Association (IHMA) hanno collaborato per realizzare una nuova guida per aiutare sia gli armatori che i fornitori di navi a conformarsi con il Regolamento dell'UE sul riciclaggio delle navi (EUSRR) e con la Convenzione di Hong Kong sul riciclaggio delle navi (HKC), la cui ratifica è prevista per il prossimo anno. La Guida è disponibile gratuitamente a questo link: <https://www.ics-shipping.org/publication/materials-declarations-for-inventories-of-hazardous-materials/>

ZENO D'AGOSTINO È IL NUOVO PRESIDENTE DI ESPO SOSTEGNO DA TUTTI I PORTI UE MEMBRI



Si è riunita l'8 novembre a Bruxelles l'assemblea generale di ESPO - European Ports Organisation per nominare il nuovo ufficio di Presidenza.

Zeno D'Agostino, Presidente dell'AdSP del Mar Adriatico Orientale (già presidente di Assoport) è stato nominato Presidente dell'Associazione Europea.

La nomina di D'Agostino, unico rappresentante dell'Europa del Sud, ha avuto l'appoggio ampio e convinto dei porti membri. Il ruolo di Presidente dell'Organizzazione Europea dura 2 anni ed è rinnovabile una volta. Per l'Italia dei porti, la nomina è un ulteriore passo molto importante al fine di

rappresentare con forza la propria voce unitaria nel consesso Europeo, e, dopo 18 anni, è la seconda volta che il Bel Paese riesce ad ottenere un ruolo rilevante in ESPO.

"Sono onorato di poter rappresentare i porti del nostro Paese in qualità di Presidente di ESPO, "ha commentato D'Agostino a fine assemblea, "con Assoport abbiamo lavorato e stiamo lavorando molto sui temi dell'Unione ormai da tempo. Poter partecipare agli incontri riservati alla presidenza, per l'Italia significa essere presente ed esprimersi direttamente su decisioni che possono cambiare il futuro dei porti italiani e della portualità del Sud Europa tutto. Per questo il mio impegno sarà condiviso con tutti i presidenti delle AdSP, e anche con i colleghi del Sud Europa che hanno subito colto con favore la mia candidatura."

A margine dell'Assemblea di ESPO, il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, ha sottolineato, "La Presidenza di ESPO all'Ita-

lia rappresenta un tassello molto importante per la portualità del nostro Paese e conferma il ruolo centrale e decisivo che l'Italia dei Porti ha in Europa e, in particolare, nel Mar Mediterraneo, un mare che assume un valore sempre più strategico. Assoport ha lavorato molto sui temi dell'UE e con il collega D'Agostino presidente di ESPO porteremo tutte le istanze direttamente nelle sedi europee."

Nel corso della riunione odierna sono anche stati designati i membri dei vari comitati tecnici di ESPO che ha visto una ricca presenza di italiani delle varie AdSP e di Assoport.

